



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 8 - BONIFICHE E RECUPERO AREE DEGRADATE**

Assunto il 14/12/2018

Numero Registro Dipartimento: 1482

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15775 del 20/12/2018

OGGETTO: RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE. CONTRIBUTO AL COMUNE DI SIDERNO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE AREA INDUSTRIALE EX LABORATORIO BP, SOTTO CURATELA FALLIMENTARE, SITA IN LOC. PANTANIZZI DEL COMUNE DI SIDERNO. LIQUIDAZIONE I ANTICIPAZIONE..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare: l’art 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica”;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05 febbraio 2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12luglio 2016 con la quale è stato conferito l’incarico all’arch. Orsola Reillo di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio;

VISTO il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 recante: “Dott.ssa Orsola Renata Maria Reillo - conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio della Giunta della Regione Calabria.”

VISTA la D.G.R. n. 271 del 12/07/2016 recante “nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con Delibera n. 541/2015 e s.m.i. - determinazione della entrata in vigore.”

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 421 della seduta del 24/09/2018 avente ad oggetto: “Misure volte a razionalizzare e garantire maggiore efficienza alla Struttura organizzativa della Giunta regionale - Modifica al Regolamento regionale n. 16 del 24 dicembre 2015 approvato con DGR n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i.” con la quale, tra l’altro, si è stabilito di scorporare il Dipartimento secondo le seguenti due aree tematiche: Ambiente e Territorio e Urbanistica;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 109 DEL 11/10/2018 avente ad oggetto “Dirigente Dott.ssa Orsola Renata Maria REILLO - Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Ambiente e Territorio” e del Dipartimento “Urbanistica” della Giunta della Regione Calabria”;

VISTA la D.G.R. n. 370 del 24/09/2015 recante “*Atto di indirizzo per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all’art. 1, commi 643 e segg. della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), e per l’applicazione delle disposizioni di cui all’art. 3 della Legge regionale 27 aprile 2015, n. 11 “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l’anno 2015)”*”;

VISTA la l.r. n. 34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la l.r. n. 8/2002;

VISTO il D.Lgs.n. 118/2011;

VISTA la Legge 27 marzo 1992, n. 257 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- nelle attività istituzionali demandate al dipartimento Ambiente e Territorio rientra Il recupero dei siti contaminati e delle aree degradate derivanti sia da irrazionali attività antropiche che da cause accidentali;
- nel sito in loc. Pantanizzi del Comune di Siderno, ricade un ex stabilimento industriale di proprietà di “Laboratori BP srl Intermedi Organici Farmaceutici”, oggi sotto curatela fallimentare;
- in passato il Commissario Delegato per l’Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Calabria ha eseguito una serie di interventi di pulizia dell’area in oggetto– senza però riuscire a rimuovere completamente i rifiuti abbandonati per carenza di fondi - in ragione della situazione di estrema pericolosità per la natura delle sostanze all’epoca rimosse;
- nel corso dell’anno 2017 l’ARPACal ha eseguito un sopralluogo presso l’area in esame constatando una serie di criticità ancora presenti e in particolare segnalando la necessità di

eseguire lo sfalcio della vegetazione al fine di evitare incendi nonché la rimozione dei fusti presenti all'interno dell'area;

- la Regione con nota prot. 252702 dell'1.08.17ha chiesto al Comune di Siderno di quantificare le somme necessarie per eseguire le attività di sfalcio e rimozione fusti, da parte di ditta specializzata nel settore, in modo da consentire al Dipartimento di contribuire economicamente all'azione de qua, nonché di avviare interventi necessari a scongiurare i rischi paventati da ARPACAL;
- successivamente il Comune di Siderno ha provveduto alla pulizia dell'area eseguendo lo sfalcio della vegetazione presente nell'area dell'ex stabilimento e in data 21 febbraio 2018 ha trasmesso alla Regione Calabria un progetto preliminare per il completamento dei lavori di bonifica dell'ex impianto industriale "Laboratorio BP" per un importo pari di € 1.570.000,00;
- la Regione, a seguito di diversi incontri ha ribadito di essere disponibile a contribuire economicamente alla realizzazione degli interventi più urgenti di rimozione dei fusti, chiedendo uno stralcio dell'intervento complessivo;
- in seguito il Comune di Siderno ha trasmesso un elaborato esecutivo limitato alla rimozione e smaltimento delle sostanze pericolose e altamente tossiche, contenute nei bidoni e nelle cisterne sotterrate, avente un importo stimato di € 495.000,00;

TENUTO CONTO delle difficoltà economiche in cui versa il Comune di Siderno che non consentono di sostenere in proprio l'onere complessivo delle spese necessarie agli interventi di riqualificazione ambientale;

VISTO il provvedimento emesso dal Giudice delegato del Tribunale di Locri nella procedura fallimentare n. 1003/99RF, depositato in cancelleria il 14.11.2017, trasmesso dal Comune di Siderno e acquisito al Prot. del Dipartimento in data 1.08.2018 al n.269364;

RITENUTO CHE sulla scorta degli elementi in possesso, l'attività di che trattasi non rientra tra quelle previste dall'art. 242 e successivi del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto non è stato accertato lo stato di inquinamento delle matrici ambientali dell'area in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- è necessario contemperare l'interesse alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente con l'applicazione del principio "chi inquina paga", secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, laddove consente l'intervento della Pubblica Amministrazione in danno al soggetto responsabile dell'inquinamento;
- per la salvaguardia dei richiamati interessi pubblici è opportuno contribuire agli oneri finanziari che il Comune di Siderno deve affrontare per dar corso gli interventi di urgenza necessari a mitigare il rischio per la salute pubblica derivante dalla presenza di sostanze pericolose e altamente tossiche, contenute nei bidoni e nelle cisterne sotterrate;

VALUTATA pertanto la necessità di contribuire finanziariamente alla realizzazione dell'intervento in loc. Pantanizzi del Comune di Siderno, - ex stabilimento industriale di proprietà di "Laboratori BP srl Intermedi Organici Farmaceutici" oggi sotto curatela fallimentare – mediante la rimozione delle sostanze pericolose e altamente tossiche, contenute nei bidoni e nelle cisterne sotterrate, così come indicato nell'elaborato esecutivo trasmesso dal Comune di Siderno, a tutela della salute pubblica e della salvaguardia dell'ambiente, concedendo al medesimo Comune un contributo pari ad € 300.000,00, in base alle risorse economiche disponibili sul fondo regionale di competenza del Dipartimento Ambiente e Territorio;

DATO ATTO CHE:

- l'Amministrazione Comunale di Siderno in applicazione del principio "chi inquina paga", è obbligata a porre in essere tutte le iniziative previste dall'ordinamento vigente per il recupero delle spese sostenute – ivi compreso il contributo accordato da parte del dipartimento Ambiente e Territorio con il presente provvedimento – per gli interventi di urgenza necessari a mitigare il rischio per la salute pubblica derivante dalla presenza di fusti e altri rifiuti, secondo quanto stabilito, ove ne ricorrano i presupposti, dall'art. 244, comma 4 del d.lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i.;
- le somme recuperate, di pari importo al contributo concesso, dovranno essere restituite alla Regione Calabria ovvero, previa autorizzazione del Dipartimento Ambiente e Territorio, utilizzate per progetti di recupero di altre aree degradate;

- il Dipartimento Ambiente e Territorio con DDG n. 8934 del 09/08/2018 ha approvato lo schema di convenzione ed impegnato l'importo per realizzare l'intervento di riqualificazione ambientale e ripristino dello stato di un'area industriale sita in Loc. Pantanizzi nel comune di Siderno, sotto curatela fallimentare ex Laboratorio BP in liquidazione;
- il Dipartimento Ambiente e Territorio ha repertoriato al n. 3472 del 10/12/2018 la convenzione regolante i rapporti tra Regione Calabria e Comune di Siderno per l'erogazione del contributo concesso;

ATTESO CHE con il DDG n. 8934 del 09/08/2018 è stato disposto l'impegno n. 7450/2018 di € 300.000,00 sul capitolo U3201015603;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

RITENUTO pertanto necessario liquidare la prima anticipazione pari al 50% dell'importo complessivo, pari a € 150.000,00 ai sensi dell'art. 7 della convenzione rep. n. 3472 del 10/12/2018;

VISTA la D.G.R. n. 152 del 26/04/2018, recante "chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2017 - riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (art.3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011 n.118)" l'impegno risulta essere il n. 7449/2018;

VISTO l'art. 35 comma 8 del D.L. 24/01/2012, col quale viene sospeso fino a tutto il 2014 il regime di tesoreria unica previsto dall' art. 7 del D.L. 07/08/1997, n. 279 (c.d. Tesoreria" mista") e, di conseguenza, integralmente ripristinate le disposizioni di cui all'art. 1 della L. 29/10/1984, n. 720 secondo cui "i pagamenti dovranno essere predisposti sulle contabilità speciali, sottoconto infruttifero degli enti beneficiari, tramite operazione di girofondi.";

VISTA la distinta di liquidazione n. 17391/2018, generata telematicamente e allegata al presente atto;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VERIFICATA, per l'intervento in oggetto, la non applicabilità dell'art. 48 bis del DPR 29/09/1973 n. 602, trattandosi di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che realizzano solamente una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato;

VISTO il combinato disposto dai commi 3,4,7 e 8 dell'art. 43 della LR 8/2002;

VISTA la DGR n. 370 del 24/09/2015, si autorizza il settore Ragioneria ad effettuare eventuale compensazione per cassa;

VISTA la DGR n. 69 del 02/03/2016 a rettifica della DGR n. 370/2015 con la quale si autorizzano gli impegni e spese di parte correnti e in conto capitale - senza previo recupero attraverso la compensazione di cassa sulle voci di spesa;

VISTA la DGR n. 127 del 15/04/2016 avente ad oggetto "proposta di rettifica alla deliberazione n. 69 del 02.03.2016 avente ad oggetto: "rettifica integrativa alla deliberazione n. 370 del 24.09.2015 recante atto di indirizzo per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 1, commi 463 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e per l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 aprile 2015, n. 11 "provvedimento regionale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra finanziaria regionale per l'anno 2015)";

ATTESTATO che il fondo che alimenta il capitolo di spesa del Bilancio Regionale U3201015603 al quale è associato l'impegno n. 7450/2018 è composto per il 100% da fondi regionali;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 11 del 06/04/2011;

VISTO l'art. 57 del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la D.G.R. n. 635 del 21/12/2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 -2020 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118);

VISTA la L.R. n. 55 del 22/12/2017 "Legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 22/12/2017 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018-2020”;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le finalità in premessa esplicitate che qui si intendono richiamate e confermate, di:

- 1. liquidare** al Comune di Siderno (RC) l’importo di € 150.000,00 quale erogazione della prima anticipazione di finanziamento come previsto dall’art. 7 della convenzione rep. n. 3472 del 10/12/2018, per la rimozione delle sostanze pericolose e altamente tossiche, contenute nei bidoni e nelle cisterne sotterrate presso l’area dell’ex stabilimento industriale di proprietà di “Laboratori BP srl Intermedi Organici Farmaceutici”, così come indicato nell’elaborato esecutivo trasmesso dal Comune di Siderno, a tutela della salute pubblica e della salvaguardia dell’ambiente;
- 2. autorizzare** il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Siderno, della somma pari a € 150.000,00, composto da fondo Statale pari al 100%, accreditando l’importo sulla contabilità speciale n. 69029 intestata al medesimo Ente;
- 3. imputare** la spesa nascente sul conto impegno n. 7449/2018 a valere sul capitolo U3201015603 del bilancio regionale 2018 che presenta la necessaria disponibilità;
- 4. trasmettere** il presente provvedimento all’Amministrazione Comunale di Siderno, alla Città Metropolitana e all’ASP di Reggio Calabria, all’ARPACAL, al curatore fallimentare rag. Antonio Sinopoli e al Giudice Delegato presso il Tribunale Ordinario di Locri, Sez. Fallimentare dott. Sergio Malgeri;
- 5. provvedere** alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURC, a cura di questo Dipartimento, ai sensi della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011, a richiesta del Dirigente Generale di questo Dipartimento.

Sottoscritta dall’Istruttore

GALLO PIETRO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

Esercizio 2018

Liquidazioni

Liquidazione n° 17391 del 12/12/2018 liquidazione I anticipazione convenzione n. 3472 del 10/12/2018 comune di siderno recupero aree degradate

Impegno: 2018 - 7450 - 0 Recupero delle arre degradate. Contributo al comune di Siderno per interventi di riqualificazione ambientale area industriale ex laboratorio BP, sotto curatela fallimentare sita in loc. Pantanizzi del Comune di Siderno. Impegno di spesa.

Capitolo: U3201015603 SPESE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI IN MATERIA AMBIENTALE CONFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 70 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112 E NON PIU' FINANZIATI DALLO STATO (ART. 6, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 28 GIUGNO 2012, n. 27) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI

Beneficiario: 194 - COMUNE DI SIDERNO

Codice Fiscale: 00132240805

Partita IVA: 00272360801

Quietanza: GIROFONDI ORDINARI

Documento		Liquidazione					Importo Lordo	Ritenute	Importo Netto
Numero	Data	Tipo	Anno	Num	Riga n.	Scad.			
30569		NDP	2018	30569	1	1	150.000,00	0,00	150.000,00

Data Scadenza: 31/12/2018

Cod. Gest. Siope: U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni

Utente: D.ALBANO

Capitolo: U3201015603-SPESE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI IN MATERIA AMBIENTALE CONFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 70 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112 E NON PIU' FINANZIATI DALLO STATO (ART. 6, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 28 GIUGNO 2012, n. 27) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI

Totale Beneficiario:	150.000,00	0,00	150.000,00
Totale Impegno:	150.000,00	0,00	150.000,00
Totale Liquidazione:	150.000,00	0,00	150.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA